

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI PROGETTO ESECUTIVO

**STRADA DI COLLEGAMENTO CANTIERE LIBARNA COP5 E CANTIERE MORIASSI COP4
Geologia/Geotecnica
Relazione Geotecnica**

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. G. Guagnozzi	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 1	E	C V	R B	N V 2 9 0 0	0 0 1	A

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	ROCKSOIL <i>Emilio Maria</i>	17/09/2012	Ing. F. Colla <i>F. Colla</i>	19/09/2012	E. Pagani <i>E. Pagani</i>	21/09/2012	Dott. Geol. E. De Mattei

n. Elab.:

File: IG5101ECVRBNV2900001A00

CUP: F81H92000000008

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>IG5101ECVRBNV2900001A00</p> <p>Foglio 3 di 6</p>

INDICE

INDICE.....	3
1. PREMESSA	4
2. NORMATIVA E STRUMENTI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO.....	5
3. CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA TERRENI.....	6

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>IG5101ECVRBNV2900001A00</p> <p>Foglio 4 di 6</p>

1. PREMESSA

E' importante precisare che, la presente nota revisiona, ove ritenuto necessario, quanto descritto in Progetto Definitivo; rispetto alla fase di PD, alla data odierna, non sono disponibili nuove indagini per un affinamento della caratterizzazione geotecnica dell'area.

Il progetto prevede l'adeguamento della viabilità di collegamento tra il cantieri operativi COP4 e COP5 nel Comune di Arquata Scrivia, come da delibera CIPE n°78 del 29 Settembre 2003, predisposto alla realizzazione di una tratta del terzo valico ferroviario dei Giovi, tra le progressive km 28+380 e 29+250 dello stesso.

Il progetto prevede l'allargamento della strada bianca che corre parallela al futuro tracciato ferroviario, oltre ad un tratto di nuova viabilità che va ad innestarsi su via Moriassi.

Lo sviluppo del tracciato in studio è pari a circa 952 m, di cui 550 su sede esistente e 402 di nuova realizzazione, al quale vanno aggiunte le tratte di adeguamento degli innesti alla viabilità esistente.

La presente nota tecnica analizza, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia, l'inserimento, dal punto di vista geologico-tecnico, delle opere in progetto nel contesto geotecnico locale. Sulla base delle risultanze degli accertamenti ad oggi eseguiti, vengono analizzate e descritte le caratteristiche geotecniche dei terreni interagenti con le opere in esame; si rimanda invece agli elaborati di progetto e alle specifiche relazioni di calcolo per quanto riguarda le scelte e le verifiche geotecniche delle strutture di sostegno e delle eventuali opere e scarpate in terra.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG5101ECVRBNV2900001A00</p> <p>Foglio 5 di 6</p>

2. **NORMATIVA E STRUMENTI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO**

Per il presente lavoro sono state prese a riferimento le seguenti normative di legge e strumenti territoriali di riferimento:

- D.M. 11/03/1988 e s.m.i. “Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e le scarpate, i criteri generali, e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”.
- Circ. LL.PP. 24/09/1988 n. 30483 “Norme tecniche per terreni e fondazioni - Istruzioni applicative”.
- OPCM 3274 del 20/03/2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”.
- D.M. 14/01/2008 “Norme Tecniche per le Costruzioni”.
- Decreto 5 Novembre 2001 – Norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade

3. CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA TERRENI

Il quadro geotecnico dei terreni interagenti con le opere in progetto è stato ricostruito in generale sulla base delle risultanze del rilevamento geologico-tecnico di superficie, di alcuni rilievi geostrutturali, degli studi ed indagini condotte nelle altre viabilità del Terzo Valico su terreni simili.

Si rimandano alla fase costruttiva eventuali ulteriori accertamenti geognostici per la verifica e affinamento di situazioni geotecniche localizzate per le quali dovesse rendersi necessario un approfondimento.

Il quadro geotecnico ricostruito in questa fase è così sintetizzabile:

TABELLA RIASSUNTIVA PARAMETRI GEOTECNICI

LITOLOGIA/TERRENO	γ (kN/m ³)	ϕ u (°)	c' (kPa)	cu (Kpa)	E (MPa)
Depositi di origine antropica*	17-19	25-35	0	-	-
Depositi Palustri attuali**	18-19	0	20-60	-	-
Depositi Colluviali***	18-19	0	20-60	-	-
Depositi misti (alluvionali di conoide e colluviali)***	18-19	0	20-60	-	-
Formazione di Costa Areea	18-20	30-35	50-100	-	-
Marne di Cessole - cappellaccio****	17-19	0	20-100	-	-
Marne di Cessole - substrato	18-20	20-25	0-100	-	-
* I Depositi di origine antropica in assenza di indagini vengono caratterizzati utilizzando i parametri dei "Livelli prevalentemente granulari" nella Relazione Generale di PD					
**I Depositi Palustri attuali in assenza di indagini vengono caratterizzati utilizzando i parametri dei "Livelli prevalentemente coesivi" nella Relazione Generale di PD					
***I Depositi Colluviali e i Depositi Misti in assenza di indagini vengono caratterizzati utilizzando i parametri dei "Livelli prevalentemente coesivi" nella Relazione Generale di PD					
****La fascia di alterazione delle Marne di Cessole viene caratterizzata utilizzando i parametri proposti nella Relazione Generale di PD					